CENTRO DI RIABILITAZIONE PSICOMOTORIA PADRE PIO

REGOLAMENTO DEL CENTRO RESIDENZIALE E DIURNO

DISPOSIZIONI GENERALI

1. Modalità di gestione

Il Centro di Riabilitazione Psicomotoria Padre Pio, gestito dalla Cooperativa Sociale San Francesco Onlus (C.F. 07532930588 - n.A177174 Albo Società Cooperative), è accreditato con la Regione Lazio come centro di riabilitazione psicomotoria ex.art.26 L.833/78 (Regione Lazio: DCA n. U00419 del 13/09/2013).

2. Finalità

Il Centro di Riabilitazione opera per l'autonomia psicomotoria, con tecniche e procedure individuali differenziate. Vengono effettuati interventi diagnostici e terapeutici volti a raggiungere il recupero funzionale psicomotorio, sia sul piano personale che relazionale.

3. Principi fondamentali

l'attività del Centro di riabilitazione è ispirata da alcuni fondamentali principi.
Dignità della persona: principio fondamentale è il riconoscimento della centralità della persona disabile, e si concretizza nell'offerta, accanto alle prestazioni riabilitative, sanitarie ed assistenziali, di un concreto e sensibile supporto agli ospiti, al fine di concorrere al miglioramento della qualità di vita, nel pieno rispetto della dignità della persona.
Riservatezza: I diritti alla privacy dell'utenza sono garantiti come previsto dal D. Leg.vo 30 giugno 2003 n. 196.
Trasparenza: tutta l'attività interna delle strutture è improntata alla massima trasparenza nei confronti dei famigliari degli ospiti.
Imparzialità: l'erogazione dei servizi di cura ed assistenza è garantita secondo criteri di imparzialità e giustizia.

4. Destinatari del servizio

I servizi sono erogati ad adulti di ambo i sessi con accertate patologie da "ritardo mentale" con associate alterazioni affettivo-comportamentali e/o di tipo motorio.

5. Attività e prestazioni

I servizi sono articolati nelle seguenti modalità (come da Det.01 del 05/01/2004):

RESIDENZIALE

Vengono accolti pazienti che necessitano di intervento riabilitativo residenziale, per un totale di 12 posti letto. Le camere sono tutte a due letti con bagno.

SEMIRESIDENZIALE:

Accoglie fino a 12 utenti in ospitalità giornaliera dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 16.30.
Gli utenti consumano in struttura il pasto di mezzogiorno.

Oltre alle prestazioni specialistiche e tecnico-riabilitative, erogate in regime di Accreditamento (DCA n. U00419 del 13/09/2013), vengono offerti i seguenti servizi.

- ***Servizi Alberghieri***

Servizio di cucina:

- Al personale di cucina è affidata la preparazione quotidiana dei pasti. Il servizio viene strettamente controllato tramite il sistema HACCP.
- Il menu è programmato stagionalmente e diversificato giornalmente. È garantita una adeguata varietà per assecondare le preferenze, le particolari esigenze alimentari o le modalità di somministrazione per eventuali difficoltà di assunzione dei cibi (ad es. nelle fasi di masticazione e/o della deglutizione).

Servizio di lavanderia e pulizia:

Per la biancheria è attivato un servizio di lavanderia esterno.

- Una squadra interna è incaricata della pulizia e della sanificazione quotidiana di tutti gli spazi comuni e dei nuclei abitativi.

- ***Assistenza Sanitaria***

- Viene fornita agli utenti la continuità del contatto con il medico di riferimento per l'assistenza medica di base.
- Il servizio di assistenza sanitaria monitora e indica i controlli medico-specialistici necessari, e se non altrimenti concordato, si occupa di prenotarli attraverso i canali del SSR (RECUP).
- Ai familiari è richiesto di accompagnare l'ospite alle visite specialistiche prenotate.
- È garantita l'assistenza infermieristica nelle ore diurne.
- L'acquisto dei farmaci d'uso personale dell'ospite, non forniti dal SSR è a carico dell'utente; il Centro può a richiesta provvedere al ritiro presso la farmacia.
- L'Assistente Sociale e il personale infermieristico sono a disposizione per un aiuto nell'espletamento delle pratiche amministrative volte ad ottenere la fornitura di ausili dal SSR.

- ***Servizio di Sostegno Sociale***

Le attività di supporto alle famiglie degli utenti comprendono

- un sostegno e una guida nelle pratiche burocratiche o amministrative
- un aiuto, ove possibile, nella risoluzione di eventuali problematiche familiari di disagio sociale anche non direttamente legate all'handicap.

- ***Servizio di Trasporto:***

Il servizio di trasporto con i mezzi propri del Centro è gratuito per le uscite programmate (attività riabilitative o di integrazione sociale sul territorio), su richiesta viene esteso anche a visite mediche e specialistiche a carico dell'ospite.
L'uso dell'ambulanza (al di fuori delle urgenze 118) o il trasporto in orario notturno e/o festivo e quant'altro non specificatamente indicato sono da intendersi a carico dell'Ospite.

- ***Volontariato***

All'interno del Centro opera l'Associazione di Volontariato San Francesco che contribuisce con la sua presenza al miglioramento della qualità della vita degli Ospiti, favorendone la vita di relazione, in particolare per ciò che riguarda l'aspetto psicologico e sociale.

- ***Assistenza Religiosa***

Gli ospiti sono naturalmente liberi di professare liberamente la propria fede religiosa.
Un sacerdote cattolico è comunque presente in struttura, garantisce la celebrazione della S. Messa il sabato e nelle festività ed è disponibile per la confessione e l'amministrazione dell'Eucaristia agli ospiti.

- ***Servizi extra***

Sono offerti gratuitamente i seguenti servizi, aggiuntivi rispetto ai servizi di base:

- televisore e stereo nel soggiorno del nucleo abitativo;
- polizza assicurativa in favore degli ospiti, a copertura dei rischi da infortunio e responsabilità civile.

Su richiesta e a pagamento è inoltre possibile usufruire di:

- servizio di parrucchiere, barbiere, estetista e nutrizionista.

DISPOSIZIONI RIGUARDANTI GLI OSPITI DELLA COMUNITÀ

1. ***Attività di tempo libero***

Volontari qualificati offrono, durante la settimana, uscite e attività sociali che contribuiscono al benessere psicofisico degli Ospiti.
I parenti possono incontrare gli ospiti, previo accordo con l'Assistente Sociale.
Sono previsti rientri familiari programmati.

2. ***Rapporti con i familiari***

Riteniamo che gli interventi riabilitativi debbano tener in attenta considerazione i rapporti con i tutori o le famiglie di provenienza degli Ospiti,
Ai familiari/tutori offriamo:
• colloqui informativi e conoscitivi con il Direttore Sanitario, lo Psicologo, l'Assistente Sociale, oltre che colloqui mirati con i diversi referenti;
• la possibilità, sempre concordando gli incontri con l'Assistente Sociale senza intralciare le attività riabilitative, di incontrare il proprio congiunto ospite della struttura residenziale, anche intrattenendosi per il pranzo, o di effettuare brevi rientri in famiglia;

• il questionario di soddisfazione per la rilevazione della qualità percepita;
• raccolta di reclami e suggerimenti attraverso l'apposito modulo.

Ai familiari/tutori chiediamo:
• un contatto costante con il congiunto ospite della Struttura e con il Centro;
• la partecipazione alle riunioni congiunte convocate dalla Direzione Sanitaria.

3. Documentazione

Per ogni ospite vengono predisposti:

- Cartella Clinica;
- Programma di Riabilitazione Individualizzato.

4. Modalità di dimissioni

Le dimissioni sono attivate dalla Direzione Sanitaria alla conclusione del Progetto Riabilitativo, laddove non ulteriormente prorogabile, oppure in qualsiasi momento, in presenza di comprovati segni di disagio ambientale da parte dello stesso, incompatibilità nella convivenza col gruppo-utenti o per altri elementi di severa controindicazione e comunque in casi estremi.
All'atto della dimissione, al familiare viene consegnato il modulo MO 01 PO 06-04 "Scheda di Dimissione" corredata da Relazione Sanitaria da destinare al Medico di Medicina Generale e il modulo MO 02 PO 06-04 "Scheda di riconciliazione dei farmaci".
L'Utente (o chi per lui) può richiedere, al momento della dimissione dal Centro, copia della cartella clinica alla Direzione Sanitaria, previo pagamento dell'importo di € 25,00.
La copia è disponibile entro 15/20 giorni dalla richiesta, e può essere ritirata dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle 15.00, dal tutore (in caso l'Utente sia interdetto) o da un familiare solo se in possesso di una delega completa della fotocopia del documento di identità dell'Utente. Nel caso quest'ultimo non sia residente a Roma, è possibile richiedere la spedizione della cartella tramite Pec o tramite posta prioritaria, previa richiesta scritta e con addebito delle eventuali spese postali.

PERSONALE

6. Personale

Le figure professionali che operano nella struttura collaborano in modo coordinato, al fine di garantire all'Ospite un'assistenza il più possibile completa e personalizzata, sia sotto il profilo assistenziale che sanitario.
Il Centro di Riabilitazione Psicomotoria assicura il rispetto degli standard gestionali regionali.

Direzione:	Direttore Amministrativo e Legale Rappresentante	Sig.ra Sabrina Sclafani
	Direttore Sanitario	Dott. Stefano E. Gallitto
Servizio Sanitario:	Psicologo- Psicoterapeuta	Dott.ssa Carola Nannarelli
	Neuropsichiatra	Dott.ssa Paola Fiorini Rosa
	Fisiatra	Dott.ssa Vincenzo Vicaro
Operatori Specializzati:	Assistente Sociale	Dott.ssa Clarissa Rochira
	Psichiatra	Dott.ssa Laura Quagliarini
	Terapisti della Riabilitazione	
	Infermieri Professionali	
	Educatori Professionali	
	Operatori Tecnici adibiti all'Assistenza e Operatori Sociosanitari	
	Operatori e Ausiliari addetti all'Assistenza,	

Addetti ai Servizi Amministrativi e di Segreteria
Addetti ai Servizi Alberghieri: Personale di cucina, pulizia, lavanderia e manutenzione

RILEVAZIONE DELLA QUALITÀ

7. Soddisfazione dell'utente

Periodicamente utenti e familiari sono invitati a compilare un questionario di soddisfazione, moduli M01-11 (A-A2-A3), che vertono principalmente su:

- disponibilità e cortesia del personale della struttura;
- confortevolezza degli ambienti;
- qualità dei pasti;
- attività riabilitative.

8. Reclami

Il familiare o tutore può avanzare un reclamo rivolgendosi direttamente al Direttore Sanitario Dott. Stefano Gallitto, o compilando l'apposito modulo M04-11 "Scheda per esprimere i Reclami", disponibile presso la Segreteria Amministrativa. I reclami riceveranno risposta entro e non oltre 15 giorni dalla loro segnalazione.

9. Pubblicità del regolamento

Il regolamento è consegnato in copia a ciascun ospite al momento dell'ammissione e sarà disponibile presso il Centro per la consultazione da parte del personale interno e di altri eventuali interessati.

DISPOSIZIONI FINALI

10. Disposizioni finali e transitorie

Per quanto non espressamente contemplato nel presente regolamento, si applicano le norme delle leggi e dei regolamenti vigenti in materia.

CENTRO DI RIABILITAZIONE PSICOMOTORIA PADRE PIO

REGOLAMENTO DELL'AMBULATORIO

AUTORIZZAZIONI E ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE

Il Centro di Riabilitazione Psicomotoria Padre Pio, gestito dalla Cooperativa Sociale San Francesco Onlus (C.F. 07532930588 - n. A177174 Albo Società Cooperative), è accreditato con la Regione Lazio come centro di riabilitazione psicomotoria ex.art.26 L.833/78 (Regione Lazio: DCA n. U00419 del 13/09/2013).

1) Disposizioni generali

1. Modalità di gestione

La Cooperativa Sociale San Francesco Onlus gestisce un ambulatorio a tipologia riabilitativa dedicato, in special modo, all'età evolutiva (attualmente sono in trattamento circa 40 bambini).

2. Finalità

Il Centro di Riabilitazione Psicomotoria Padre Pio intende promuovere l'accoglienza, l'assistenza, l'auto realizzazione e la partecipazione alla vita relazionale, sociale e culturale del minore con disabilità; al contempo fornendo concreto supporto alla sua famiglia.

3. Principi fondamentali

L'attività del Centro di riabilitazione Psicomotoria Padre Pio è ispirata da alcuni fondamentali principi.

- Dignità della persona: principio fondamentale è il riconoscimento della centralità della persona disabile, e si concretizza nell'offerta, accanto alle prestazioni riabilitative, sanitarie ed assistenziali, di un concreto e sensibile supporto agli ospiti, al fine di concorrere al miglioramento della qualità di vita, nel pieno rispetto della dignità della persona.
- Riservatezza: I diritti alla privacy dell'utenza sono garantiti come previsto dal D. Leg.vo 30 giugno 2003 n.196.
- Trasparenza: tutta l'attività interna delle strutture è improntata alla massima trasparenza nei confronti dei familiari degli utenti.
- Imparzialità: l'erogazione dei servizi di cura ed assistenza è garantita secondo criteri di imparzialità e giustizia.

4. Dove siamo e contatti utili

Servizio Ambulatoriale Riabilitativo accreditato con la Regione Lazio
Indirizzo: Via del Casaletto 400 - 00151 Roma
Tel.: 06. 6536113
E-mail: ambulatorio@sanfrancescocoop.it
Pec: ambulatorio@pec.sanfrancescocoop.it
Sito internet: www.sanfrancescocoop.it
C.F: 07532930588
P.IVA: 01799401003
Orario di Apertura: dal Lunedì al Venerdì ore 08.00/19.00
Medico Responsabile: Dr.ssa Paola Fiorini-Rosa (Neuropsichiatra Infantile)
Coordinatrice delle attività: Dr.ssa Livia Morone (Logopedista)

2) Presa in carico riabilitativa

1. Accesso e Lista D'Attesa

La segreteria, in presenza o tramite mail, raccoglie i dati necessari specificati nell'allegato D1 "Domanda di inserimento ambulatoriale EE" (nome e cognome del bambino, data di nascita, indirizzo, telefono, Asl di

appartenenza, diagnosi e prescrizione di un medico specialista) unitamente ai documenti personali e al consenso informato nel rispetto della normativa sulla privacy.
Il responsabile della lista d'attesa tiene costantemente aggiornata la lista, sia in forma cartacea che digitale.
In prossimità della scadenza definitiva di uno o più progetti riabilitativi individuali in atto e ragionevolmente in base alla disponibilità delle risorse umane, il Medico Specialista (di regola, il Neuropsichiatra Infantile) programma la prima visita – passo d'obbligo per l'accesso alla presa in carico riabilitativa – in favore di chi, già in lista d'attesa, presenta i requisiti valutati prioritari, ossia, oltre a quello temporale, l'età del bambino e il tipo di diagnosi.
Il Medico Specialista effettua presso la sede ambulatoriale la prima visita, la cui durata è in media di circa un'ora e mezza. La valutazione include dati anagrafici, anamnesi ed esame obiettivo. Inoltre indica la durata del progetto e quale ipotesi di lavoro vengono altresì indicati i trattamenti ritenuti adatti.
Entro sette giorni il Medico Responsabile riunisce l'Equipe Riabilitativa (di regola, composta da: Psicologo, Logopedista e/o Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva) per la comunicazione dei dati raccolti in prima visita e per le indicazioni sui successivi approfondimenti valutativi. Entro un mese al massimo si indice la riunione di equipe iniziale per la discussione/elaborazione della proposta del progetto riabilitativo che include informazioni su tipologia e durata del progetto, sulle finalità dell'intervento riabilitativo e sulle relative attività. Di seguito l'equipe incontra la famiglia per comunicare/condividere la proposta di progetto riabilitativo elaborata e quest'ultima, ascoltata tale proposta, decide se accettare o meno la presa in carico riabilitativa vera e propria. A seconda della durata del progetto l'equipe effettua valutazioni di verifica intermedia (a 180 giorni dall'inizio del progetto) e/o finali secondo i medesimi criteri valutativi utilizzati per la valutazione iniziale.
In base ai risultati delle valutazioni effettuate, l'equipe – nella persona del Medico Responsabile – decide di concludere il progetto riabilitativo (dimissione d'equipe) oppure fa richiesta di proroga al competente distretto ASL di residenza dell'utente (circa 30 gg. prima della scadenza amministrativa); in caso di parere favorevole si dà avvio alla prosecuzione della presa in carico.

2. Destinatari del servizio

Il servizio ambulatoriale, erogato dal Centro di Riabilitazione Psicomotorio Padre Pio gestito dalla Cooperativa Sociale San Francesco Onlus, è rivolto a un'utenza in età evolutiva, con diagnosi negli ambiti di patologia previsti dalla Regione Lazio (macroaree dei disturbi cognitivi, dei disturbi specifici dello sviluppo e dei disturbi generalizzati dello sviluppo).

3. Equipe Riabilitativa

L'equipe riabilitativa ambulatoriale che segue un approccio multidisciplinare, è composta dalle figure professionali che condividono la presa in carico dell'utente e concorrono, ognuno per le proprie competenze e coordinati dal Medico responsabile, al raggiungimento degli obiettivi fissati nei progetti riabilitativi in atto. I componenti dell'equipe riabilitativa sono:

- Neuropsichiatra Infantile
- Psicologo
- Logopedista
- Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva

4. Attività e prestazioni

L'equipe riabilitativa multi-professionale elabora un progetto riabilitativo individuale per ogni utente, con esplicitazione degli obiettivi (a breve e a lungo termine) e piani operativi di lavoro. Le diverse prestazioni (accessi) erogate sono puntualmente registrate nella cartella clinica riabilitativa e sono tracciate nelle diarie giornaliere. Tra gli accessi erogati abbiamo quelli diretti (a contatto con l'utente) ossia valutazioni e terapie logopediche, valutazioni e terapie psicomotorie, valutazioni psicodiagnostiche e terapie psicologiche ad indirizzo cognitivo-comportamentale; e quelli indiretti (non a contatto con l'utente) quali riunioni d'equipe, elaborazione e revisione progetti, parent-training, counseling ai genitori e glo. Infatti, la famiglia viene messa nella condizione di partecipare il più possibile alla programmazione delle attività riabilitative in modo che conosca e approvi il Progetto Riabilitativo Individuale e che ne condivida gli obiettivi, i tempi e le modalità di verifica.

3) Aspetti igienico- sanitari

Una squadra interna è incaricata della pulizia e della sanificazione quotidiana dello studio medico, delle stanze e delle palestre di terapia, dei bagni, delle sale d'attesa, dei locali di segreteria e dell'archivio.

4) Standard di qualità

Gli utenti e i loro familiari devono poter trovare negli standard di qualità delle linee guida relative ai livelli di qualità del servizio fruito. Gli standard di qualità assicurati a ciascuna persona assistita e alla sua famiglia ruotano intorno alla fruizione di diritti ritenuti basilari e irrinunciabili come:

- Relazioni sociali: la personalizzazione e l'umanizzazione del trattamento, la capacità di empatia, rassicurazione, la cortesia ed il rispetto della dignità. Pertanto, oltre ad assicurare l'erogazione delle prestazioni necessarie da un punto di vista tecnico, ogni operatore deve modulare il proprio intervento in funzione della particolare persona umana che ha preso in carico.
- Semplicità delle procedure: come la facilitazione di operare le richieste telefonicamente così come gli adempimenti amministrativi.
- Orientamento e accoglienza: segnaletica, orari e collocazione dei servizi, nomi del personale.
- Informazioni relative al trattamento: il diritto all'informazione e al coinvolgimento prevede che la famiglia sia messa nella condizione di partecipare il più possibile e che conosca e approvi il progetto, che ne condivida gli obiettivi riabilitativi, i tempi e le modalità di verifica. E' importante adottare un linguaggio chiaro e comprensibile a ciascun destinatario. Pertanto i principi cardini sono la completezza dei dati, la chiarezza e la comprensibilità.
- Tempi: come la tempestività, la puntualità e la regolarità dei servizi offerti.
- Spazi: va assicurata la conformità dei luoghi a quanto disciplinato in materia di sicurezza, igiene, comfort e superamento delle barriere architettoniche.
- Formazione e aggiornamento dei collaboratori: la Cooperativa si impegna a favore della formazione e dell'aggiornamento dei propri collaboratori al fine di promuovere l'acquisizione, il mantenimento ed il miglioramento continuo delle competenze professionali necessarie.
-

5) Rilevazione della qualità

Il Centro di Riabilitazione Psicomotoria Padre Pio, gestito dalla Cooperativa Sociale San Francesco Onlus si impegna ad adottare idonee procedure di gestione dei reclami al fine di garantirne l'acquisizione, la riservatezza e una rapida e chiara risposta attraverso l'adozione di misure correttive volte al miglioramento continuo.

La procedura per il reclamo prevede la raccolta del reclamo (in cui viene indagato la tipologia di evento che provoca un disagio nell'utente o in un suo familiare), l'istruttoria (verifica delle segnalazioni), la risposta (che può essere una semplice informativa oppure può consistere nell'immediato rimedio al disservizio subito) e per ultimo il riesame.

La scheda del reclamo è sempre disponibile agli utenti all'ingresso dell'ambulatorio.

Periodicamente (una volta l'anno) i familiari dei nostri utenti sono invitati a compilare un questionario di soddisfazione, modulo M01-11 (A1), che verte principalmente su:

- chiarezza delle informazioni ricevute (sul piano clinico)
- accoglienza, rispetto, cortesia, puntualità e attenzioni del personale
- pulizia della struttura e adeguatezza degli spazi
- rispetto della privacy e della sicurezza